



*Ministero dell'ambiente  
e della sicurezza energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	<b>Progetto esecutivo: Collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse Tratte B2 – C. (CUP F11B06000270007)</b>
<i>Procedimento</i>	<b>Verifica varianti, ai sensi dell'art. 169 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, per quanto applicabile ai sensi dell'art. 225 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36</b>
<i>ID Fascicolo</i>	<b>10970</b>
<i>Proponente</i>	<b>Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.</b>
<i>Elenco allegati</i>	<b>Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - n. 562 del 30 aprile 2024</b>

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_04  
Data: 16/05/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 16/05/2024



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTA** la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 per quanto applicabile ai sensi dell'art. 225 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001 di approvazione, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 443/2001 del 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che comprende l'“Asse stradale pedemontano piemontese-lombardo-veneto”;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 77 del 29 marzo 2006 di approvazione con prescrizioni e raccomandazioni del progetto preliminare aggiornato del “Collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse”;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 97 del 9 novembre 2009 di approvazione con prescrizioni e raccomandazioni del progetto definitivo “Pedemontana Lombarda: Collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse”;

**VISTA** la nota prot. n. 1282 del 22 dicembre 2023, acquisita al prot. MASE-2074 del 5 gennaio 2024 con la quale la società Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Verifica Varianti, ai sensi dell'art.169 cc. 3 e 4, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per quanto applicabile ai sensi dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023, per l'intervento relativo al progetto esecutivo: “*Collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse Tratte B2 – C. (CUPF11B06000270007)*”;

**VISTA** la nota prot. MASE-33408 del 22 febbraio 2024, con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS) la pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione progettuale presentata dalla Società proponente a corredo della citata istanza del 22 dicembre 2023, ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica di verifica se la proposta di variante comporti sostanziali modifiche sotto il profilo ambientale rispetto al progetto definitivo approvato;

**VISTA** la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 22 dicembre 2023;

**ACQUISITO** al prot. MASE-85030 del 9 maggio 2024 il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 562 del 30 aprile 2024, costituito da n. 55 (cinquantacinque) pagine, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che oggetto del citato parere n. 562/2024 è "l'esame della documentazione relativa al progetto esecutivo *“Collegamento Autostradale tra Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse (Autostrada Pedemontana Lombarda). Tratte B2 – C”* ai fini della Verifica varianti ai sensi del comma 4 art. 169 del D.Lgs. 163/2006", per quanto applicabile all'art. 225 del D.lgs. 36/2023;

**CONSIDERATO** che con il citato parere n. 562 del 30 aprile 2024 la Commissione tecnica VIA-VAS, valutato che *“le varianti introdotte in ottemperanza alle prescrizioni / raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n.97 del 6/11/2009 e le ottimizzazioni progettuali derivanti dall'ingegnerizzazione del progetto e da richieste puntuali degli Enti, risultano non localizzative e non comportano variazioni significative degli impatti dell'opera così come sviluppata nel progetto esecutivo”* ha espresso parere *“ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui al comma 3, dello stesso sopracitato art.169, perché le proposte di Variante introdotte nel progetto esecutivo “Collegamento Autostradale tra Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse (Autostrada Pedemontana Lombarda). Tratte B2 – C” siano approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, come parte del progetto esecutivo medesimo”*;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica, ai sensi dell'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l'approvazione,

direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, della proposta di varianti relativa al progetto esecutivo “*Collegamento Autostradale tra Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse (Autostrada Pedemontana Lombarda). Tratte B2 – C*”;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### ***Esito valutazione***

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 562 del 30 aprile 2024 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3, dell’articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., perché le proposte di varianti relativa al progetto esecutivo “*Collegamento Autostradale tra Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse (Autostrada Pedemontana Lombarda). Tratte B2 – C*” siano approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore;

### **Articolo 2**

#### ***Disposizioni finali***

1. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 562 del 30 aprile 2024 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica al <https://va.mite.gov.it/it>

2. Il presente decreto direttoriale, verrà notificato alla Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., al Ministero della cultura, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alla Regione Lombardia. che provvederà a darne comunicazione ai Comuni e alle altre Amministrazioni ed Enti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

**Il Direttore Generale**

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)